



Decreto Dirigenziale n. 398 del 02/11/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 12 - Assistenza e interventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

**COMUNITA' TERAPEUTICHE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI SPERIMENTALI
PER CITTADINI CON DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO**

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a) con il DPCM 12/01/2017 lo Stato ha approvato i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza indicando all'art.35, tra l'altro, anche l'assistenza residenziale e semiresidenziale per cittadini con dipendenza da gioco d'azzardo;
- b) con DCA 76/2017 la Regione Campania ha approvato i requisiti strutturali ed organizzativi relativi alle tipologie Terapeutico e Pedagogico residenziali e semiresidenziali con annesse tariffe;
- c) con DCA n. 6 del 17/01/2020 : "Approvazione del "Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191". Modifiche ed integrazioni al Piano già approvato con decreto commissariale n. 94 del 21 novembre 2019" veniva indicato tra gli obiettivi la definizione dei requisiti per le comunità terapeutiche rivolte a cittadini con disturbo da gioco d'azzardo patologico;
- d) con il Decreto 16 luglio 2021 n. 136 del Ministero della Salute: " Regolamento recante adozione delle linee di azione per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP)", lo Stato ha emanato linee di intervento dedicate comprendendo anche l'assistenza residenziale e semiresidenziale all'interno di una logica di presa in carico integrata;
- e) in Regione Campania risultano operative e accreditate le tipologie assistenziali Terapeutico-Riabilitativo e Pedagogico-Riabilitativo, di cui al DPCM 12 gennaio 2017;
- f) risulta opportuno, verificato anche l'aumento del relativo bisogno di salute, completare il sistema di offerta dei Servizi residenziali e semiresidenziali per le dipendenze, agganciandolo ai procedimenti di autorizzazione e accreditamento definitivo secondo i nuovi requisiti generali e specifici, con la realizzazione di strutture sperimentali a favore di cittadini con disturbo da gioco d'azzardo .

Considerato che

- a) risulta necessario definire i requisiti strutturali ed organizzativi per la realizzazione di comunità terapeutiche residenziali e semiresidenziali sperimentali rivolte a cittadini con disturbo da gioco d'azzardo , contrastando, in tal modo, anche il fenomeno della mobilità passiva extraregionale;
- b) risulta opportuno estendere, in prima istanza, i requisiti minimi strutturali ed organizzativi di cui al DCA 76/2017 anche alle tipologie di assistenza oggetto del presente atto applicando alle stesse le tariffe indicate per la tipologia Terapeutico-riabilitativa;
- c) trattandosi di nuova tipologia assistenziale, risulta necessario prevedere un periodo sperimentale di attivazione delle strutture oggetto del presente atto al fine di poterne definire adeguati requisiti definitivi che siano strettamente connessi al relativo bisogno di salute ed alla valutazione di processo e di esito della sperimentazione avviata.

Ritenuto

- a) approvare l'allegato tecnico (All. A) con il quale si indicano i criteri per l'inserimento in Comunità terapeutiche sperimentali rivolte a cittadini con disturbo da gioco d'azzardo;

- b) stabilire che i requisiti strutturali, organizzativi e la relativa tariffa da applicare per la tipologia residenziale e semiresidenziale è corrispondente a quanto stabilito nel DCA 76/2017 per la tipologia Terapeutico-riabilitativa;
- c) stabilire che, nelle more della rimodulazione del fabbisogno di posti letto tra i diversi setting assistenziali, la spesa connessa al pagamento delle tariffe per il ricovero presso le strutture oggetto del presente atto gravi sulla quota parte del FSN indistinto finalizzato al GAP ripartito alle AASSLL annualmente ;
- d) stabilire che il fabbisogno di posti letto dedicati alle strutture oggetto del presente atto sono n. 30 residenziali e n. 30 semiresidenziali, al netto del fabbisogno approvato con DCA 83/2019;
- e) stabilire una fase sperimentale di 24 mesi al fine di definire adeguati requisiti, procedure in materia e periodo di trattamento utili sia alla approvazione di un apposito atto che individui le caratteristiche delle strutture adeguate all'assistenza residenziale e semiresidenziale di cittadini con disturbo da gioco d'azzardo che alla rimodulazione del fabbisogno di posti letto.

Visto

- il DPCM 12/01/2017;
- il DCA 76/2017;
- il DCA n. 6 del 17/01/2020;
- il Decreto 16 luglio 2021 n. 136 del Ministero della Salute

alla stregua dell'istruttoria della UOD 12 "Assistenza ed Interventi Sociosanitari"

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. approvare l'allegato tecnico (All. A) con il quale si indicano i criteri per l'inserimento in Comunità terapeutiche residenziali e semiresidenziali rivolte a cittadini con disturbo da gioco d'azzardo patologico;
2. stabilire che i requisiti strutturali, organizzativi e la relativa tariffa da applicare per la tipologia residenziale e semiresidenziale è corrispondente a quanto stabilito nel DCA 76/2017 per la tipologia Terapeutico-riabilitativa;
3. stabilire che, nelle more della rimodulazione del fabbisogno di posti letto tra i diversi setting assistenziali, la spesa connessa al pagamento delle tariffe per il ricovero presso le strutture oggetto del presente atto gravi sulla quota parte del FSN indistinto finalizzato al GAP ripartito alle AASSLL annualmente ;
4. stabilire che il fabbisogno di posti letto dedicati alle strutture oggetto del presente atto sono n. 30 residenziali e n. 30 semiresidenziali, al netto del fabbisogno approvato con DCA 83/2019;
5. stabilire una fase sperimentale di 24 mesi al fine di definire adeguati requisiti, procedure in materia e periodo di trattamento utili sia alla approvazione di un apposito atto che individui le caratteristiche delle strutture adeguate all'assistenza residenziale e semiresidenziale di cittadini con disturbo da gioco d'azzardo che alla rimodulazione del fabbisogno di posti letto;
6. di trasmettere copia del presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, e al BURC per la immediata pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione